

Il teatro nelle periferie come forma d'inclusione

Alessandra MACCHITELLA

Il teatro arriva nelle periferie di Taranto come opportunità di bellezza per i più giovani. Ieri mattina a Palazzo di Città è stata sottoscritta una convenzione tra Crest e Comune di Taranto. L'accordo è stato presentato dall'assessore alla Cultura Fabiano Marti, dalla presidente del Teatro Crest Clara Cottino e dall'attore Giovanni Guarino. La prima azione comune è il progetto "in Cortile" che fino al 3 agosto si articolerà attraverso 17 date, 6 spettacoli e 9 cortili usati come location in 7 quartieri (Salinella, Tamburi, Talsano, Solito-Corvisea, Città Vecchia, Lama e Paolo VI). «Questa convenzione ufficializza il rapporto tra amministrazione e Crest – ha dichiarato il vicesindaco Marti – riconoscendo il lavoro svolto a Taranto da questa realtà culturale, in tanti anni di attività. Era il minimo che potessimo fare, promuovendo ulteriormente il loro racconto delle periferie, andando in quei luoghi per coinvolgere soprattutto i ragazzi, affinché loro stessi frequentino di più i teatri e si lascino conquistare da questo linguaggio. Porteremo il teatro anche nelle scuole, uno stimolo in più per le giovani generazioni: il teatro fa bene, è cultura, Taranto ha bisogno anche di questo». Ragazzi e periferie

saranno al centro della scena, per accogliere le esigenze della città. «Per la prima volta – ha spiegato Cottino –, Taranto promuove un così ampio progetto estivo dedicato a un'utenza solitamente "nascosta", famiglie e ragazzi che non partono per le vacanze, che vanno al mare solo la domenica, che guardano la televisione come in inverno, estranei al pubblico dei teatri e del cinema. Un obiettivo non facile, che perseguiremo durante l'intero anno, promuovendo laboratori oltre agli spettacoli, incrementando i rapporti con le scuole e con le tante e diverse presenze associative che abitano i diversi quartieri, provando a creare manifestazioni e feste condivise. Si tratta di un lavoro importante da fare nella nostra città in vista del cambiamento, per una trasformazione che non lasci qualcuno ai margini». La convenzione prevede anche due iniziative che coinvolgeranno le scuole medie, elementari, e superiori: "Hystoriando" sarà una rassegna/concorso di teatro dei ragazzi, per conoscere meglio Taranto e la storia dei suoi abitanti e "Scena Futura" porterà una rassegna teatrale nazionale di nuova drammaturgia composta da due laboratori con gli stessi ospiti della rassegna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza stampa di ieri mattina

